

Metabolix lascia le bioplastiche e cambia nome

La società americana si concentrerà sui prodotti per agricoltura trasformandosi in Yield10 Bioscience.

25 luglio 2016 07:20

La società biotech statunitense Metabolix ha deciso di concentrarsi sulle attività nell'agrochimica verde, Yield10, e abbandonare invece la produzione di bioplastiche: saranno eliminati 45 posti di lavoro - dimezzando così l'organico - e ceduti a terzi i relativi assets, tra cui l'impianto pilota per PHA (poliidrossialcanoati).



L'intenzione è concedere in licenza o vendere, in blocco o in parte, le attrezzature, i brevetti e le giacenze di magazzino, con l'obiettivo di reperire risorse per il lancio del programma Yield10. Se non ci riuscirà, anche attraverso finanziatori, Metabolix non esclude di dover cessare tutte le attività.

Completata la ristrutturazione, Metabolix occuperà una ventina di addetti e ridurrà il suo giro d'affari dagli attuali 25 milioni a 5 milioni di dollari. In linea con la nuova strategia aziendale, il nome sarà cambiato in Yield10 Bioscience.

Dopo aver ceduto, alla fine del 2014, le bioplastiche a base PHA Mvera al compoundatore tedesco Akro-Plastic (integrate nella divisione Bio-Fed), la società americana si era concentrata sulle applicazioni dei poliidrossialcanoati come additivi per migliorare le proprietà di compound PVC o bioplastiche come il PLA.

© Polimerica - Riproduzione riservata